

Aby Warburg e l'Italia (Roma, 23-24 Mar 06)

Storia dell'arte 2

Académie de France à Rome

Centro Warburg Italia

Università di Roma "La Sapienza"

Convegno Internazionale

Aby Warburg e l'Italia

La ricezione fra fine Ottocento e Novecento

Roma, 23-24 marzo 2006

23 marzo - Accademia Nazionale dei Lincei

24 marzo - Académie de France à Rome, Villa Medici

Il convegno, promosso dall'Università di Roma "La Sapienza" e dall'Università di Siena in collaborazione con il Centro Warburg Italia, l'Accademia Nazionale dei Lincei e l'Accademia di Francia a Roma, è dedicato alla ricezione in Italia delle opere e del pensiero di Aby Warburg a partire dal 1893, data del saggio sui dipinti mitologici di Botticelli, al 1946, data della pubblicazione di un numero del "Journal of the Warburg and Courtauld Institutes" interamente dedicato a saggi di studiosi italiani. La ricezione in Italia degli studi di Aby Warburg e delle ricerche promosse dall'Istituto da lui fondato non è stata finora oggetto di particolare attenzione. L'editoria italiana ha maturato un interesse per questi studi solo a partire dagli anni '60 del Novecento, in particolare con la pubblicazione della raccolta di saggi di Aby Warburg, La rinascita del paganesimo antico, da parte della casa editrice fiorentina La Nuova Italia (1966).

Il convegno vuole dunque ripercorrere i sentieri che, soprattutto nei primi decenni del Novecento, s'intrecciavano fra cultura italiana e cultura nord europea. Al rapporto fra arte italiana e arte straniera fu infatti dedicato il X Congresso Internazionale di Storia dell'Arte, tenutosi all'Accademia dei Lincei nel 1912. In quell'occasione Aby Warburg s'impose con un ruolo ufficiale all'interno del

comitato promotore e con contributi scientifici altamente riconosciuti dal milieu storico-artistico italiano e internazionale.

L'occasione del convegno è finalizzata a mettere a confronto le ricerche degli studiosi al fine di tracciare una mappa dettagliata degli studi italiani e delle modalità di ricezione del pensiero di Aby Warburg e degli intellettuali che facevano capo al Warburg Institute. La partecipazione al convegno di studiosi di diversi ambiti disciplinari - storici dell'arte, filologi, filosofi, storici, storici della letteratura e della cultura, antropologi - è finalizzata ad un confronto di ottiche e di impostazioni metodologiche diverse.

La pluralità degli approcci disciplinari si rende necessaria per poter verificare come l'eredità warburghiana ha integrato con la cultura italiana della prima metà del Novecento, anche ai fini di spiegare la più ampia diffusione di tale tradizione di studi a partire dalla seconda metà del secolo fino ad oggi.

23 marzo

Accademia Nazionale dei Lincei

9.30: Apertura dei lavori

Aby Warburg e la storia dell'arte in Italia

Presidente: Marco Bortozzi

10.00: Claudia Cieri Via (Università di Roma "La Sapienza")

Aby Warburg a Roma

10.40: Marisa Dalai Emiliani (Università di Roma "La Sapienza")

Aby Warburg e gli storici dell'arte italiani

11.20: pausa caffè

11.40: Charlotte Schoell-Glass (Università di Amburgo)

Il diario di Warburg e Bing: viaggio per l'Italia 1928/29

12.20: Jost Philipp Klenner (Università di Berlino)

Mussolini's lion. Aby Warburg and the birth of political iconography

13.00: discussione

13.30: pausa pranzo

Presidente: Gioachino Chiarini

15.00: Paolo D'Angelo (Università di Roma Tor Vergata)

Aby Warburg e Benedetto Croce

15.40: Andreas Beyer (Università di Basilea)

Warburg e Longhi. Incompatibilità e analogia

16.20: Paolo Matthiae (Università di Roma "La Sapienza")

Aby Warburg e l'archeologia orientale

17.00: pausa caffé

17.20: Giuseppe Pucci (Università di Siena)

Aby Warburg e l'archeologia classica

18.00: discussione

24 marzo

Académie de France à Rome, Villa Medici

La sopravvivenza warburghiana

fra storia della cultura e antropologia

Presidente: Marisa Dalai Emiliani

9.30: Romana Agostinelli (Università di Roma "La Sapienza")

Aby Warburg e gli intellettuali italiani attraverso la corrispondenza

10.10: Tiziana Villani (Università di Roma "La Sapienza")

Mezzi e mediatori della ricezione italiana di Aby Warburg.

Un caso esemplare: Giorgio Pasquali

10.50: pausa caffè

11.10: Riccardo Di Donato (Università di Pisa)

Dopo Warburg. "La scienza della cultura" e l'Italia 1929-1932

11.50: Elisa Del Prete (Università di Bologna)

Gertrud Bing. Le relazioni con l'Italia dal 1946 al 1959 attraverso la corrispondenza

12.30: discussione

13.30: pausa pranzo

Presidente: Giuseppe Pucci

15.00: Benedetta Cestelli Guidi (Università di Roma "La Sapienza")

La forma del rito: Warburg e le ricerche di storia delle religioni in Italia

15.40: Micol Forti (Università di Roma "La Sapienza")

I percorsi della memoria. Mario Praz e il Warburg Institute

16.20: Paola Colaiacomo (Università di Roma "La Sapienza")

"L'attimo fuggente che si arresta"

17.00: pausa caffè

17.20: Corrado Bologna (Università di Roma Tre)

Documento e ermeneutica: Warburg, De Martino, Castelli

18.00: discussione

Marc Bayard, Claudia Cieri Via, Giuseppe Pucci

Organizzazione:

Agnès Colmache (Académie de France à Rome)

Nicolette Mandarano (Università di Roma "La Sapienza")

Per informazioni:

convegnowarburg@libero.it

Accademia Nazionale dei Lincei

Palazzo Corsini, Via della Lungara, 10 - 00165 Roma

06 680271

www.lincei.it

Académie de France à Rome, Villa Medici

Viale Trinità dei Monti, 1 - 00187 Roma

06 6761284

www.villamedici.it

Quellennachweis:

CONF: Aby Warburg e l'Italia (Roma, 23-24 Mar 06). In: ArtHist.net, 14.03.2006. Letzter Zugriff 01.01.2026.

<<https://arthist.net/archive/28069>>.